

SELEZIONE INTERNA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ACCESSO AL LIVELLO ECONOMICO INIZIALE DELLA CATEGORIA C

APPROVATO CON DETERMINAZIONE N.392/ASPAL DEL 04.03.2020

Art. 1 (Posti messi a selezione)

È bandita una selezione interna per titoli e colloquio, per un contingente di n. 11 posti del livello economico iniziale della categoria C dell'ASPAL, pari al 20% del fabbisogno per detta categoria.

La selezione è riservata ai dipendenti a tempo indeterminato inquadrati nei ruoli dell'ASPAL alla data di scadenza del bando.

Nel presente bando, nel rispetto della normativa vigente in materia, vengono rispettati i principi generali in materia di reclutamento del personale di cui al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. e D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 s.m.i. e garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

I candidati cui è riservata la selezione devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti alla data di scadenza del bando:

1. essere stati assunti tramite concorso pubblico o procedure previste per legge;
2. essere dipendenti di ruolo dell'ASPAL e aver prestato servizio per almeno 3 anni ai sensi dell'art. 56 L.R. 31/1998;
3. essere inquadrati nella categoria B;
4. essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria C: diploma di scuola secondaria di II grado ovvero le relative equipollenze ai sensi di legge¹.

Il possesso dei requisiti e la regolarità delle domande possono essere accertati dall'ASPAL anche dopo l'espletamento del colloquio.

Art. 3 (Presentazione della domanda e relativi allegati)

Termini e modalità

La domanda, redatta in carta semplice utilizzando il modello allegato, debitamente compilata in tutte le sue parti sottoscritta², deve **pervenire all'Aspal** – Servizio Risorse Umane e Formazione, Via is Mirronis 195, 09122 Cagliari, a pena di esclusione, **entro 30 giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ASPAL** (termine perentorio) con le seguenti modalità:

a) P.E.C. (Posta elettronica certificata), da inviare all'indirizzo agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it. Ai fini della verifica del rispetto dei termini per la ricezione della domanda, faranno fede la data e l'ora di ricezione riscontrabili tramite il sistema di posta elettronica certificata. I candidati hanno l'onere di conservare le ricevute di accettazione e di avvenuta consegna della P.E.C., da presentare all'amministrazione, su semplice richiesta, in caso di ritardo, mancata ricezione della P.E.C. o dubbi circa l'effettiva data e ora di invio. La P.E.C. dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "*Selezione interna per n. 11 posti categoria C – cognome e nome del mittente*".

La domanda e gli allegati devono essere prodotti in formato PDF non modificabile.

¹ Nel caso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere presentato – in allegato alla domanda – il provvedimento attestante l'equipollenza del titolo, corredato da traduzione dello stesso e dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/la candidato/a, attestante la conformità della traduzione rispetto all'originale, fermo restando che, in caso di ammissione della domanda, la documentazione dovrà essere integrata con traduzione legale dei documenti presentati effettuata con perizia giurata in lingua italiana. Solo nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero nei Paesi aderenti alla Convenzione di Lisbona potrà essere presentato, in alternativa al provvedimento attestante l'equipollenza del titolo, il documento attestante l'equivalenza del titolo, con specifica indicazione della durata legale del corso di studi, rilasciata dalle competenti Amministrazioni italiane, per la medesima finalità. Si precisa, pertanto, che i titoli di studio conseguiti all'estero in Paesi non aderenti alla Convenzione di Lisbona, saranno ritenuti ammissibili esclusivamente se alla data di invio telematico della domanda di partecipazione, sono già dichiarati equipollenti dagli organismi competenti italiani e formalmente equiparati ad analoghi titoli italiani.

² La domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma autografa, firma scannerizzata oppure mediante firma digitale; il requisito dell'apposizione della firma si intende comunque soddisfatto quando la domanda sia stata inviata tramite una casella di posta elettronica certificata intestata personalmente allo stesso candidato. In caso di firma autografa in calce alla domanda la stessa non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. n. 127/97.

Qualora la domanda sia pervenuta tramite PEC, l'Aspal può utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia a garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;

b) Raccomandata postale con ricevuta di ritorno da inviare all'indirizzo: ASPAL - Via Is Mirrionis n. 195 – 09122 Cagliari. Ai fini della verifica del rispetto dei termini farà fede la data di ricezione e la registrazione di protocollo da parte di ASPAL. Il candidato è tenuto a custodire copia della documentazione inviata unitamente alla ricevuta di ritorno, da presentare all'amministrazione, su semplice richiesta, in caso di dubbi circa l'effettiva data di ricezione. La busta dovrà riportare all'esterno la dicitura: "*Selezione interna per n. 11 posti categoria C – cognome e nome del mittente*".

c) Consegna a mano in busta chiusa, indicando sul retro della busta il cognome e nome del candidato seguito dalla seguente dicitura: "*Selezione interna per n. 11 posti categoria C – cognome e nome del mittente*", al Protocollo generale dell'ASPAL, via Is Mirrionis, 195, 09122 Cagliari, tutti i giorni esclusi i festivi, nei seguenti orari:

- ✓ mattina: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00;
- ✓ pomeriggio: martedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

Trattandosi di termine perentorio, le domande che perverranno fuori termine saranno escluse. Pertanto sia nel caso di inoltro della domanda tramite raccomandata sia nel caso di inoltro mediante posta elettronica certificata, farà fede la data di effettiva ricezione da parte dell'ASPAL; saranno escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza anche se spedite entro tale data.

L'Aspal non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, indipendentemente dalla modalità prescelta per la presentazione della domanda stessa.

Le domande presentate prima della pubblicazione del presente avviso non sono prese in considerazione ai fini della presente procedura.

Allegati

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Elenco dei titoli valutabili, reso in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e sottoscritto con firma autografa o digitale dal candidato, utilizzando esclusivamente il format allegato al presente avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio. Non saranno valutati titoli al di fuori della presente dichiarazione.
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione, solo per le domande trasmesse con le modalità di cui ai precedenti punti b) e c).³

Nel caso in cui il candidato ritenga di dover integrare la domanda già presentata, dovrà ripresentare una nuova domanda con i relativi allegati in quanto l'Aspal tiene conto esclusivamente dell'ultima domanda pervenuta nei termini previsti, trascorsi i quali la richiesta non è più sanabile.

L'Aspal non assume alcuna responsabilità relativamente all'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 (Svolgimento della selezione)

La selezione è per titoli e colloquio.

La Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 7 dispone di 100 punti per la valutazione, così suddivisi:

- possesso titoli massimo 40 punti;

³ Non è indispensabile allegare la copia fotostatica del documento di identità nei seguenti casi:

- richiesta telematica alla quale sia stata apposta una firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato [art. 65, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 82/2005 – CAD];
- richiesta trasmessa dall'autore mediante la casella di posta elettronica certificata personale a sé intestata, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato, senza necessità di firma digitale. [art. 65, comma 1, lettera c-bis) del D. Lgs. n. 82/2005 – CAD].

- colloquio massimo 60 punti.

Art. 5 (Valutazione dei titoli)

La Commissione esaminatrice, prima del colloquio, assegna a ciascun candidato il punteggio di valutazione dei titoli.

Sono valutabili i seguenti titoli, posseduti alla data di scadenza del presente bando:

1) **titoli di studio**, massimo 10 punti, così ripartiti:

- a) diploma di scuola secondaria di II grado: 2 punti nel caso di diploma con il voto massimo (60/60 o 100/100);
- b) ulteriore diploma di scuola secondaria di II grado: 2 punti per titolo per un massimo di 2 punti;
- c) laurea triennale: 4 punti per titolo per un massimo di 4 punti;
- d) laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) del nuovo ordinamento: 2 punti per titolo per un massimo di 2 punti
- e) diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), o laurea magistrale (LM) a ciclo unico: 6 punti per titolo per un massimo di 6 punti;

2) **anzianità di servizio** ulteriore rispetto a quella richiesta come requisito di partecipazione: massimo 30 punti così ripartiti:

- a) per ogni anno o frazione non inferiore a 6 mesi di servizio nella categoria B: punti 1 per un massimo di 26 punti;
- b) per ogni anno o frazione non inferiore a 6 mesi di servizio in altra categoria/qualifica/fascia: punti 0,50, per un massimo di 4 punti.

I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. In mancanza di tali informazioni la Commissione esaminatrice non valuta il titolo.

Art. 6 (Colloquio)

La Commissione dopo l'esame dei titoli, procederà ad effettuare il colloquio al fine di accertare il possesso delle competenze professionali, valutare le esperienze di servizio maturate rispetto all'ambito funzionale oggetto della presente procedura e le attitudini personali.

Con particolare riferimento alle competenze professionali, la Commissione procederà alla verifica della conoscenza di base delle seguenti materie:

- Nozioni di base in materia di bilancio e dei sistemi contabili;
- Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo, degli atti amministrativi e della documentazione amministrativa;
- Organizzazione della Regione Sarda e norme istitutive dell'ASPAL e Statuto della stessa;
- Codice di comportamento dei pubblici dipendenti;

Per il colloquio è prevista una valutazione sino a un massimo di 60 punti.

Il colloquio interdisciplinare è superato se il candidato ottiene il voto di almeno 36/60.

I criteri per la valutazione del colloquio interdisciplinare terranno conto:

- grado di conoscenza della materia (punteggio attribuibile da 0 a 18);
- livello di aggiornamento (punteggio attribuibile da 0 a 6);
- capacità di sintesi, chiarezza espositiva, proprietà terminologica, uso corretto della lingua italiana (punteggio attribuibile da 0 a 18);
- orientamento alla soluzione dei problemi (punteggio attribuibile da 0 a 18).

La data del colloquio sarà resa nota, con apposito avviso sul sito istituzionale dell'ASPAL Sardegna <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro> nella sezione "Concorsi e Selezioni".

I candidati sono tenuti a consultare il sito istituzionale dell'ente per tutte le informazioni inerenti alla selezione e per eventuali variazioni della data e della sede di svolgimento del colloquio.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituiscono qualsiasi altra forma di informazione rivolta ai candidati e relativa alla procedura in oggetto.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio sarà escluso dalla procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla sua volontà.

Il colloquio si svolgerà in seduta pubblica.

Art. 7 (Commissione esaminatrice)

È nominata, nel rispetto del regolamento generale interno approvato con determinazione del D.G. n. 103/ASPAL del 31.01.2018, una Commissione esaminatrice per:

- la verifica della regolarità della domanda e del possesso dei requisiti;
- la valutazione dei titoli e del colloquio
- la redazione della graduatoria.

La Commissione, nominata con determinazione del Direttore generale dell'Aspal, è composta da tre componenti, di cui due esterni all'Aspal, ed è presieduta dal Direttore generale dell'Aspal o un suo delegato. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Aspal.

La Commissione nella seduta di insediamento fissa i criteri per la valutazione dei titoli dei candidati prima di prenderne visione. Delle sedute della Commissione saranno redatti appositi verbali nei quali, per ciascun candidato, saranno indicate le modalità di conferimento dei punteggi.

La mancata esclusione dalla prova non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione alla selezione, né sana le irregolarità della domanda stessa. L'ammissione alle prove è disposta con la più ampia riserva in ordine all'effettivo possesso dei requisiti previsti dal bando e, pertanto, non costituisce alcuna forma di acquiescenza rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, né di riconoscimento del possesso dei suddetti requisiti, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 8 (Formazione della graduatoria)

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice, di cui al precedente articolo, secondo l'ordine del punteggio riportato nella votazione complessiva conseguita da ciascun candidato nel colloquio e nei titoli. Il punteggio finale, espresso in centesimi, è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di valutazione ha titolo di precedenza il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria B.

In caso di ulteriore parità costituisce titolo di precedenza in graduatoria la maggiore età.

L'Aspal, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria di merito.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva è pubblicato sul sito istituzionale dell'ASPAL (www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro) nella sezione "Concorsi e selezioni", alla voce "Concorsi e selezioni ASPAL". Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti dei candidati. Inoltre sarà pubblicato sul SIL Sardegna e ne sarà data informazione sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

L'Aspal provvede d'ufficio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare, dopo lo svolgimento della procedura e limitatamente ai candidati che hanno superato la selezione, il possesso dei requisiti generali di ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione e dei titoli soggetti a valutazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato, oltre a risponderne ai sensi del DPR 445/2000, è escluso dalla procedura e dichiarato decaduto dalla graduatoria.

Art. 9 (Avvisi e comunicazioni relativi alla procedura)

Tutti gli avvisi e/o le comunicazioni relativi alla procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ASPAL www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro – nella sezione Concorsi e Selezioni - e valgono quale notifica a tutti gli/le interessati/e.

Inoltre, oltre al presente avviso, sul sito è possibile consultare e/o scaricare la seguente documentazione:

- la modulistica richiamata dall' avviso;
- gli avvisi/comunicazioni relativi: alla procedura, alla nomina della Commissione esaminatrice; alle graduatorie, nonché ogni altra informazione ritenuta utile per lo svolgimento regolare della procedura ed eventuali FAQ.

Per lo scambio delle comunicazioni formali tra i concorrenti e l'ASPAL, laddove i candidati abbiano inviato la documentazione attraverso la PEC, sarà utilizzata la posta elettronica certificata (PEC) dell'ASPAL agenzia.regionale@pec.regione.sardegna.it, in tutti gli altri casi sarà utilizzata la modalità prescelta dal candidato nel modulo di domanda (PEC o MAIL o eventuale indirizzo a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso).

Le richieste di informazioni possono essere rivolte all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) dell'ASPAL ai numeri di telefono 070 606 7039 - 070 7593 039 o presso la sede di Via Is Mirrionis 195, Cagliari, dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00 e i pomeriggi di martedì e mercoledì dalle 16:00 alle 17:00.

Art. 10 (Costituzione del rapporto di lavoro)

Il rapporto di lavoro con i vincitori della selezione sarà costituito con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il trattamento economico e le mansioni da svolgere saranno quelle stabilite dal contratto collettivo regionale di lavoro per il personale di ruolo della Categoria C.

L'Agenzia si riserva comunque la facoltà insindacabile:

- di revocare o sospendere la procedura o di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande;
- di non procedere ad alcun inquadramento, qualora dall'esame dei titoli e/o dall'esito dei colloqui non si rilevi la professionalità, la preparazione, la motivazione e/o le competenze necessarie per l'assolvimento delle funzioni afferenti alla posizione da ricoprire.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

Il Titolare del trattamento è l'ASPAL nella persona del Direttore Generale pro tempore. Il Titolare può essere contattato per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR tramite raccomandata da inviare all'attenzione del titolare del trattamento dei dati presso sede centrale ASPAL, Via Is Mirrionis, 195, 09122 Cagliari o mediante P.E.C. da inviare all'indirizzo: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it. Il Responsabile della Protezione dei dati dell'ASPAL è la società Centro Studi Enti Locali nella persona del Dott. Stefano Paoli, nominato con determina del Direttore Generale n. 394 del 12/02/2019, al quale viene associata la mail responsabileprotezionedati@aspalsardegna.it. I dati raccolti verranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito per brevità denominato GDPR) e verranno esclusivamente utilizzati per finalità connesse al regolare svolgimento delle attività esplicitate nel presente avviso. I dati verranno trattati ai sensi dell'art. 6 lettere a) ed e) del GDPR per le seguenti finalità: individuazione dei destinatari dei contributi di cui all'avviso pubblico, gestione e monitoraggio dell'intervento, valutazione dei risultati raggiunti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata, eventualmente attraverso l'utilizzo di appositi software, e/o manuale, in eventuali archivi cartacei, sempre nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR ad opera di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR. I dati verranno raccolti presso la sede centrale dell'ASPAL e nei sistemi informativi appositamente previsti. Per quanto riguarda il "trattamento dei dati a fini di archiviazione nell'interesse pubblico, di ricerca scientifica o storica o per fini statistici" (come previsto dall'articolo 89 del GDPR), i dati verranno trattati al fine di garantire il principio di minimizzazione attraverso opportune misure tecniche e organizzative. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali saranno conservati fino al termine del procedimento e per un numero complessivo di anni necessari per consentire i dovuti processi di rendicontazione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche attuate. In seguito si procederà attraverso procedure tecniche e organizzative alla minimizzazione e pseudonimizzazione. I dati raccolti potrebbero essere oggetto di comunicazione senza esplicito consenso al fine di garantire il buon andamento del procedimento e l'effettiva assegnazione dei contributi. Le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge non verranno notificate. L'ASPAL non adotta

alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento (UE) n. 679/2016, tra i quali figurano il diritto di accesso, nonché alcuni diritti complementari, tra cui quello di fare rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi e proporre reclamo a un'autorità di controllo. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione generale dell'ASPAL secondo le modalità esplicitate nella presente informativa. Il presente articolo costituisce l'informativa resa ai sensi del Capo III del Regolamento (EU) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR).

Art. 12 (Accesso agli atti, ricorsi e impugnativa)

Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

L'accesso agli atti può essere differito al termine del procedimento stesso.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo alla presente procedura selettiva, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Art. 13 (Norme di rinvio)

Le disposizioni contenute nel presente avviso costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della stessa. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi a:

U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico)

L'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico riceve:

in Via Is Mirrionis 195 a Cagliari

o telefonicamente ai numeri 070 606 7039 - 070 7593 039

Nei seguenti orari:

Dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13

Il martedì e il mercoledì anche dalle 16 alle 17

Negli orari di chiusura al pubblico è possibile contattare l'URP scrivendo alla

mail: agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it

Il presente avviso nonché il modello di domanda sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Aspal all'indirizzo <https://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/> nella sezione "Concorsi e selezioni", alla voce "Concorsi e selezioni ASPAL". Gli stessi verranno pubblicati, inoltre, sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnaalavoro.it) e sul sito internet della Regione Sardegna".

Allegati:

- MODELLO DI DOMANDA
- ELENCO DEI TITOLI